

Energia e gas: via al tavolo d'acquisto

Sono ormai dieci anni che il Consorzio Energia Napoli 2000 aiuta le imprese campane ad acquistare energia elettrica e metano. Obiettivo: favorire l'accesso alle fonti energetiche a prezzi calmierati

Alessandro Cugini

Consigliere delegato di Uniservizi - Unione Industriali Napoli

Sono ormai 10 anni che il Consorzio Energia Napoli 2000, presieduto da Guido Mensitieri, aiuta le imprese campane ad acquistare energia elettrica ponendosi come autorevole player del mercato e attuando un forte calmieramento dei prezzi nei confronti dei più grandi produttori di energia nazionali: basti dire che nel 2009 hanno partecipato alla Gara 138 aziende per oltre 150 Gwh con produttori del calibro di Enel Energia, Eni, Edison, Eon, Sorigenia, Acea Electrabel.



sa londinese e muove tutti i prezzi del greggio e dei prodotti sui mercati spot, poi coperti da varie agenzie a pagamento". Una prima considerazione ci fa quindi dire che: il Brent è stato praticamente costante tra dicembre 2009 e luglio 2010, ma ha avuto dei picchi di 80 a marzo e 85,77 ad aprile, con ovvie ripercussioni sul prezzo dell'energia elettrica; il cambio euro/dollaro è stato sempre più sfavorevole per l'euro rispetto al dollaro fino a perdere oltre il 15 per cento a giugno, facendo prevedere un maggiore costo per i produttori di energia elettrica che acquistano il Brent in dollari.

Pare esaurita la ripresa che aveva caratterizzato i primi mesi dell'anno, mentre le importazioni di energia, per la prima volta nel 2010, sono tornate a segnare una crescita tendenziale (più 4 per cento), aumentando il prezzo dell'energia elettrica sul mercato italiano.

Il Pun (prezzo di riferimento della media degli acquisti nella borsa elettrica) è aumentato di 13,37 euro/megavattora (più 28,3 per cento) nelle ore fuori picco, e di 6,61 euro/megavattora (più 8 per cento) nelle ore di picco, attestandosi rispettivamente a 60,67 euro/megavattora e a 89,49 euro/megavattora.

Il prezzo di acquisto dell'energia elettrica nella borsa italiana (Pun) è salito a 70,90 euro/megavattora, in rialzo di 10,40 euro/megavattora rispetto a luglio 2009 (più 17,2 per cento). Questo incremento è stato più contenuto (8 per cento) per coloro che utilizzano l'energia elettrica nelle ore lavorative normali dei giorni feriali settimanali di quanto (28,3 per cento) abbiano dovuto subire coloro che utilizzano l'energia elettrica nelle notti e nei giorni festivi.

Si ribadisce perciò la bontà della scelta del nostro Tavolo d'Acquisto 2010 di aver differenziato le aziende con consumo prevalentemente diurno feriale (picco) da quelle con consumo diverso (fuori picco). Come primo elemento della

previsione degli andamenti dei prezzi 2011, malgrado il generale aumento dei futures delle commodities (materie prime), le previsioni del mercato elettrico sulle principali piazze europee indicano un sostanziale ristagno dei prezzi.

Come anche nel 2009, assistiamo ad un prezzo fissato nella Gara 2010 che risulta superiore nei mesi della primavera e recupera nei mesi estivi facendo prefigurare che a fine anno 2010 sarà ancor più palese di ora – come anche fu nel 2009 – una vera e propria convenienza delle aziende ad aver affidato il loro acquisto energetico al Consorzio Energia Napoli 2000.

Uniservizi organizza gare individuali di acquisto per consumatori di gas metano superiori a 200 mila m³/anno, essendo impossibile fornire il medesimo servizio dell'acquisto energia elettrica con unico tavolo, ma nell'intento di aiutare egualmente le aziende ad un ottimo acquisto. Il punto di scambio virtuale conferma le dinamiche al rialzo dello scorso mese portandosi al massimo valore annuo di 23,95 euro/megavattora, con robusti aumenti tendenziali (più 85 per cento), legati ai valori eccezionalmente bassi rilevati lo scorso anno.

Le previsioni del prezzo del gas metano sono difficili stante la forte componente import/export determinata dall'aumento degli stoccaggi.

In conclusione, l'andamento estivo del prezzo dell'energia elettrica, il recupero recente dell'euro sul dollaro, le previsioni di rallentamento nell'incremento dell'economia mondiale e nazionale, qualora non vi fossero nei mesi di settembre ed ottobre eventi imprevedibili soprattutto nella pace mondiale, ci fanno ritenere che a novembre potremo dimostrare ai clienti Uniservizi che nel 2010 è stato loro fortemente conveniente affidarsi alla nostra assistenza.